

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00452735
ESC - Ente schedatore	M378
ECP - Ente competente	M378
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	coltellaccio
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	klevang
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	reale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Musei Reali - Armeria Reale
LDCS - Specifiche	Manica di levante/ -1/ Depositi
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	G.368
INVD - Data	1890
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esecuzione/fabbricazione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	INDONESIA
PRVR - Regione	nr

PRVP - Provincia	nr
PRVC - Comune	nr
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia	bottega
PRCQ - Qualificazione	artigiana
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1801
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1850
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	manifattura indonesiana
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	acciaio
MTC - Materia e tecnica	giunco
MTC - Materia e tecnica	crine
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	NR
MISL - Larghezza	5
MISP - Profondità	NR
MISD - Diametro	NR
MISN - Lunghezza	76
MISS - Spessore	NR
MISG - Peso	614
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	perdita parziale di elementi del pomo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Impugnatura in legno di giungo con pomo sferico con crine di cavallo o capelli. Un piccolo dischetto ligneo assolve al ruolo di elsa. La lama, curva in un grezzo acciaio damasco terminante tronca, è caratterizzata da una decorazione centrale ottenuta tramite il ripiegamento delle lamine d'acciaio che la costituiscono, alternando acciaio dolce a quello ad alto tenore di carbonio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.d.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.d.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il klewang o kelewang è un tipo di coltellaccio/machete adoperato in Indonesia e Malesia. Il suo utilizzo poteva essere bellico o rituale. Nel primo caso venne adoperato efficacemente nella guerra di Aceh contro le truppe olandesi armate di sciabola. Successivamente anche gli stessi olandesi decisero di creare un proprio klewang, maggiormente efficacie per gli usi che se ne potevano fare nella giungla rispetto alle sciabole tradizionali europee ma anche alle armi da fuoco, dato l'elevato grado di umidità. Tutt'oggi essa ha un uso ceremoniale presso il reggimento van Heutsz del Royal Netherlands Army. L'arma adoperata dalle popolazioni locali, poteva acquisire anche una valenza rituale simbolica. Così il pomo di quest'arma, secondo quanto riportato da Angelucci, parrebbe essere costituito oltre che da legno di giungo, dai capelli degli uomini uccisi dal proprietario, al fine di infondergli la forza dei nemici. Il viaggiatore Carlo Vidua nacque a Casale Monferrato nel 1785. Nel 1818 intraprese il primo di una lunga serie di viaggi internazionali, toccando in questo caso, Lapponia, Russia, Turchia ed Egitto. Negli anni a seguire giungerà in quasi tutti i continenti passando dagli Stati Uniti a Capo Verde, da Singapore a Canton. Nel suo Ultimo viaggio in Nuova Guinea, nel 1830, si ammalò di una cosiddetta "febbre gastrica" che nel giro di pochi mesi lo condurrà alla morte presso l'isola di Amboin in Indonesia. Negli anni successivi la sua salma e la sua raccolta di oggetti ritornarono in patria e vennero consegnati alla Reale Accademia delle Scienze di Torino. Nel 1839 l'Accademia ne farà dono al sovrano Carlo Alberto di Savoia per arricchire la nascente Armeria Reale. Sfortunatamente non tutti gli armamenti della collezione Vidua sono riconoscibili tramite gli inventari di Seyssel e di Angelucci. Si deve merito allo studioso Giorno Dondi che con grande solerzia e competenza nel 1980 identificò la maggior parte di queste armi e ne diede alle stampe l'elenco.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Armeria Reale di Torino
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	MiC - Musei Reali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	GONELLA FOTO DI GONELLA PAOLO/ E-mail: fotogonella
<b>FTAD - Data</b>	2023/14/06
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Ministero della cultura/ Musei Reali
<b>FTAC - Collocazione</b>	Musei Reali/ Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0017287

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	GONELLA FOTO DI GONELLA PAOLO/ E-mail: fotogonella
<b>FTAD - Data</b>	2023/14/06
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Ministero della cultura/ Musei Reali
<b>FTAC - Collocazione</b>	Musei Reali/ Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0017288

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	GONELLA FOTO DI GONELLA PAOLO/ E-mail: fotogonella
<b>FTAD - Data</b>	2023/14/06
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Ministero della cultura/ Musei Reali
<b>FTAC - Collocazione</b>	Musei Reali/ Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0017289

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Angelucci A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1890
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000022
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.300

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dondi, Giorgio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000026
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.31

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### CM - COMPILAZIONE

##### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Picchianti, Simone

<b>RSR - Referente scientifico</b>	Cermignani, Davide
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Speranza, Daniela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Corso, Giorgia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Il viaggiatore Carlo Vidua nacque a Casale Monferrato nel 1785. Nel 1818 intraprese il primo di una lunga serie di viaggi internazionali, toccando in questo caso, Lapponia, Russia, Turchia ed Egitto. Negli anni a seguire giungerà in quasi tutti i continenti passando dagli Stati Uniti a Capo Verde, da Singapore a Canton. Nel suo Ultimo viaggio in Nuova Guinea, nel 1830, si ammalò di una cosiddetta “febbre gastrica” che nel giro di pochi mesi lo condurrà alla morte presso l’isola di Ambon in Indonesia. Negli anni successivi la sua salma e la sua raccolta di oggetti ritornarono in patria e vennero consegnati alla Reale Accademia delle Scienze di Torino. Nel 1839 l’Accademia ne farà dono al sovrano Carlo Alberto di Savoia per arricchire la nascente Armeria Reale. Sfortunatamente non tutti gli armamenti della collezione Vidua sono riconoscibili tramite gli inventari di Seyssel e di Angelucci. Si deve merito allo studioso Giorno Dondi che con grande solerzia e competenza nel 1980 identificò la maggior parte di queste armi e ne diede alle stampe l’elenco.</p>